

/ Ill/mo et Rev/mo Sig/re Padrone mio col/mo

Questi confratri della Compagnia di s.Stefano detta de'Grandi pretendono havere una spina della corona di Nostro Signore e per un' breve da Paolo Terzo hebbero certe indulgenze, per il che senza dir-
5 mene cosa alcuna fecero publicare in pulpito dal predicatore queste indulgenze e che desideravano i detti Confratri con più veneratione che non havevano fatto per il passato detta spina con mostrarla solamente il Venerdi Santo et che quelli che fossero stati presenti indulgenze. Secondo lo giusto mi risentii con
10 il Cappellano di detta Compagnia che havesse ardito senza licenza mia fare publicare detta indulgenza contro la forma del s.concilio di Trento; da questo volsi vedere queste indulgenze et perche non sono state approvate dopo la revocatione di Clemente, ho detto alli Signori Priori della Compagnia che ne procurino la confirmatione et
15 ne scriveranno a V.S.Ill/ma con mandarli copia del breve, nel quale sono queste parole: "ac locum ubi s/ma spina coronae eiusdem Redemptoris nostri reconditur". Et havendo voluto vedere se di questa spina vi fusse cosa autentica, non trovo altro che una tavoletta antica con segno di due chiave, nella quale sono intagliate queste parole:
20 le: "Spina coronae Christi"; et intendo da vecchii che per traditione inveterata si è tenuta et tiene per tale. Nella visita fatta del'anno 1583 da Monsignor de Sarsina visitatore apostolico non si fa mentione alcuna di questa spina, benché esso Monsignore visitasse questa Compagnia et suo oratorio. Nella visita che fece il S.Ugo
25 se leggano queste parole: "Asservatur in ecclesia in loco satis decenti spina coronae D.N.Jesu Christi in quodam vasculo vitreo, in alio reliquiario argenteo incluso; de qua tamen asserunt non haberi certitudinem". Io non ho escluso che la venerino con questa solennità che le prestano, ma si bene che servino il solito

/ V.S. Ill/ma può facilmente ricordarsene et perche dicono che è di detta Compagnia, degnisi considerare il tutto et commandi quello x che deve farsi.

Circa poi all'indulgenze sia servita V.S. Ill/ma aiutare questi 5 confratri per la confirmatione, perche hanno redotto la chiesa et oratorio in buonissimo stato et vi fanno molte opere pie de edificatione, et per fine a V.S. Ill/ma fo riverenza.

Di Montepulciano li 6 di aprile 1614.

Di V.S. Ill/ma et Rev/ma

10

Humilissimo et oblig/mo Servitore

Alessandro Ambrogini.

=====

Si risponda che ho parlato con monsignore Cobelluccio Secretario, et mi dice assertivamente che l'indulgenze concesse da Paulo III a cotesta Compagnia de'Grandi non sono revocate, eccetto nel 15 punto di eleggersi il confessore, il che fu revocato da Pio V; et io mi ricordo che, essendo uno della congregatione delle Indulgenze, non intendevamo che fussero rivate simili indulgenze da Clemente VIII, come ne anco quelle delle congregationi della Compagnia di Giesu. Quanto alla Spina, non vi essendo certezza, non ardisco im- 20 petrargli altre indulgenze.